

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Perplessità sulle "barriere" a pagamento anche dall'uscente componente della Giunta

Check point, si cambierà comunque

I candidati concordi: la scelta va rivista. Ricci propone tagli alle tariffe

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Chiunque sarà il prossimo sindaco di Assisi è ormai certo che qualcosa cambierà nel sistema di pedaggio dei bus turistici che sostano nei parcheggi comunali. A distanza di oltre un anno dalla loro introduzione la sperimentazione voluta dal consiglio comunale può dirsi chiusa con un bilancio che induce ad un ripensamento. Di questo tutti e quattro gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino sembrano ormai essere convinti. Pure, e questa è la notizia, Claudio Ricci che alla fine del 2004 era membro della giunta che licenziò il provvedimento. "Dovranno essere trasformati, a partire dal nome, ma non eliminati" - ha assicurato giovedì il candidato a sindaco di Forza Italia, Alleanza per Assisi, Democrazia Cristiana e Lista Bartolini nel corso della serata conclusiva del ciclo di incontri promosso congiuntamente da Confcommercio e Consorzio albergatori e operatori turistici di Assisi. "Eliminarli - ha poi aggiunto - significherebbe rinunciare alla realizzazione, a costo zero per i cittadini, dei parcheggi di Porta Nuova e San Pietro di competenza, in base alla convenzione stipulata, della società Saba. Oltretutto disattendere la convenzione comporterebbe l'apertura di un contenzioso giudiziario nei confronti del Comune da parte della stessa Saba. Meglio allora intervenire, in linea con quanto deciso dal consiglio comunale, sulle tariffe per correggere, ora che è finito il periodo di sperimentazione, gli squilibri che si sono evidenziati". La correzione dovrebbe consistere - qualora Ricci dovesse divenire sindaco - nella riduzione del 50 per cento della tariffa applicata per il primo giorno di sosta (i bus pagheranno così 36 euro contro i 72 attuali) mentre resterà invariata quella dei giorni successivi (36 euro il secondo giorno e 18 il terzo). Parallelamente si dovrà allungare di qualche anno la convenzione con la Saba consentendole così di recuperare i minori introiti derivanti dalla riduzione del pedaggio. A ciò si accompagnerà il rilascio di una speciale card al momento dell'ingresso al parcheggio contenente delle agevolazioni commerciali per i turisti. "Nella card - ha puntualizzato Ricci - sarà raffigurata Assisi in modo tale che potrà anche essere conservata alla stregua di un souvenir: un ulteriore strumento di comunicazione e promozione turistica". L'introduzione del check point sarebbe dovuta servire, tra le altre cose, a incentivare, viste le tariffe di sosta decrescenti al passare dei giorni, l'aumento dei giorni di permanenza dei turisti. Altrimenti detto a disincentivare il cosiddetto turismo mordi e fuggi

Il tema oggetto delle critiche di Federalberghi

che fa la fortuna dei commercianti ma non degli albergatori che infatti non hanno tardato a far sentire la loro protesta cul-

Il progetto serve per reperire fondi per diverse opere

minata nei giorni scorsi con una presa di posizione fortemente critica di Federalberghi. "La realtà parla chiaro - aveva detto

il presidente provinciale dell'associazione Vincenzo Bianconi - i più importanti bus operator internazionali, come Jal e Globus, stanno cancellando Assisi dai loro itinerari. I check point servono solo ad allontanare il turismo di gruppo molto sensibile a qualunque aggravio di costi".



Un'immagine della chiesa di San Rufino di Assisi

IN BREVE

BASTIA Dalla Giunta 2500 euro per i corsi di lingua

BASTIA - La Giunta ha deliberato la concessione di un contributo di 2.500 euro all'associazione comunale per i servizi linguistici presieduta da Anna Riccardi per la promozione e lo sviluppo delle attività istituzionali programmate nell'anno 2006. L'associazione sta realizzando attività finalizzate all'apprendimento e alla conoscenza delle lingue e delle culture europee quali l'inglese, il francese e lo spagnolo per una popolazione adulta appartenente a diverse categorie lavorative e professionali quali studenti, lavoratori del turismo e del terziario e liberi professionisti utenti. Oltre a questi corsi serali si tengono anche corsi di inglese pomeridiano per bambini e giovani studenti. L'associazione, nella programmazione del corso avanzato di inglese, prevede percorsi formativi finalizzati al conseguimento della certificazione europea.

BASTIA

Sdi pronto a rimettere le deleghe del suo assessore

BASTIA - Dopo i Ds anche lo Sdi annuncia di voler rimettere nelle mani del sindaco Lombardi le deleghe assegnate al proprio rappresentante in giunta Tardioli nella speranza che un rimpasto dell'esecutivo possa contribuire a dare maggiore incisività all'azione amministrativa. La Margherita invece continua ad opporsi alla prospettiva del rimpasto e critica la recente presa di posizione del capogruppo del Prc Luigino Ciotti in difesa dei Ds: "E' singolare che accusi la Margherita di seguire le logiche della cementificazione, di cui Ciotti parla da almeno dieci anni, dal momento che guidiamo l'Urbanistica da soli due anni. Ancor più singolare è che le critiche di Ciotti che è all'opposizione giungano proprio ora che si parla di nuovi ingressi in Giunta".

SONDAGGIO

Bastia, per i cittadini il cimitero è accessibile

BASTIA - Ad un campione di 600 famiglie è stato inviato a casa un questionario, con domande sulle tre aree cimiteriali cittadine. L'86% ritiene che i cimiteri cittadini siano puliti ed ordinati, il 93% li giudica molto accessibili. Il 97% gradisce l'orario di apertura, sia estivo sia invernale. L'84% giudica positivamente la manutenzione del verde. La condizione dei cimiteri nel complesso è giudicata buona dal 45%, sufficiente dal 43%, insufficiente dal 6% e scarsa dal 5%. Sinteticamente, danno un giudizio positivo l'89% dei cittadini, negativo l'11%. Il cimitero del capoluogo è giudicato positivamente dal 93% dei cittadini, quello di Ospedalicchio dal 53% e quello di Costano dall'82%. Emerge quindi una qualche condizione di disagio relativamente al solo cimitero di Ospedalicchio.

PROGETTO

Calcio giovanile, sport e solidarietà ad Assisi

ASSISI - Quanto sta avvenendo oggi nel mondo del calcio non può far venire meno a livello giovanile l'impegno a diffondere i valori della solidarietà e di lotta ad ogni forma di razzismo o discriminazione. E' il messaggio che arriva dal primo convegno nazionale sul calcio dei giovani cominciato ieri ad Assisi sul tema "Una risorsa educante fra responsabilità e solidarietà". Un impegno condiviso anche dai 14 Paesi africani che hanno aderito ad un progetto della Scuola calcio Assisi. "E' finalizzato ad avvicinare sempre di più la nostra nazione a quelle dell'Africa, nell'ambito di un progetto che avrà come tappa importante lo stage di calcio per bambini africani, che dal 15 al 30 luglio saranno ad Assisi.

Petrignano, Gambucci: sì a nuovo campo no a lavori sul vecchio

ASSISI - Sì ad un nuovo campo sportivo per Petignano no al recupero di quello esistente. Gianfranco Gambucci candidato dell'Ulivo alle prossime elezioni comunali non condivide la recente approvazione, da parte del commissario straordinario Di Prisco, del progetto preliminare di intervento sul vecchio campo sportivo per un ammontare di 250mila euro e propone di risparmiare quei soldi per destinarli alla realizzazione di un nuovo impianto che potrebbe essere condiviso con le frazioni confinanti come Torchiagnana. "Una nuova struttura - sostiene Gambucci - permetterebbe di decongestionare quella esistente, sarebbe a norma e avrebbe già a disposizione i primi 250mila euro per la realizzazione che in caso di vittoria dell'Unione avverrebbe in tre o al massimo quattro anni. Il vecchio impianto invece, utilizzato come polo di aggregazione favorirebbe la crescita sociale del paese. Intervendo soltanto sul fondo si garantirebbe oltretutto alle squadre giovanili la possibilità di continuare a giocare".

Stasera festa di solidarietà e raccolta fondi ad Umbria Fiere

"Casa di Jonathan", una mano alla diversità

BASTIA UMBRA - Questa sera presso il centro congressi di Umbria Fiere, si terrà l'ottava edizione di "Musicalmente insieme", una serata di solidarietà, musica e dolci sorprese. L'evento consentirà di coinvolgere tutti i soggetti diversamente abili in un momento di "normalità" nel quale esprimersi senza problemi e di raccogliere fondi per realizzare tutte le attività ed i progetti dell'associazione "Il Giunco". "Si tratta - spiega la presidente del Giunco Rosella Aristei - di un appuntamento fortemente coinvolgente sia per il suo significato, sia per la gioia che è in grado di trasmettere. Un appuntamento che quest'anno è ancora più importante dal momento che coincide con l'inizio dei lavori per la costruzione della "Casa di Jonathan" che accoglierà i soggetti disabili senza genitori". Gli studenti e i docenti dell'Istituto Alberghiero di Assisi saranno gli artefici delle proposte da gustare a tavola, mentre i contributi offerti da istituzioni, commercianti, arti-

La struttura destinata ai disabili senza assistenza



La festa che si terrà a Umbria fiere permetterà di raccogliere fondi per la casa per disabili

giani, imprenditori, singoli cittadini saranno un preziosissimo contributo di solidarietà. La Casa di Jonathan sorgerà nel quartiere di XXV Aprile, in un'area che dovrebbe vedere la nascita di altri importanti servizi, come la nuova scuola elementare e la nuova parrocchia di San Marco Evangelista. L'edificio, che avrà una superficie di 700 mq., dislocato su due livelli (con ampia area verde

intorno), è destinato ad accogliere soggetti disabili senza assistenza familiare. Diventerà un punto di riferimento nel territorio per affrontare le mille emergenze dei portatori di handicap e delle loro famiglie. Lo scopo non è soltanto quello di garantire un tetto ma di creare le condizioni di integrazione degli stessi disabili in contesti cosiddetti normalizzati. Saranno seguiti da figure professionali durante l'intera giornata. Un inserimento reale, quindi, con nuove opportunità, non ultima quella del lavoro. Euforica la presidente Rosella Aristei: "Ci troviamo di fronte ad un sogno che comincia a diventare realtà dopo anni di febbrile lavoro. E' l'avvio di una grande speranza, una valida testimonianza di solidarietà collettiva che dà dignità a tutti, in particolare ai meno fortunati. Un grazie profondo a quanti sono già attivati ma la vera forza è stata la grande determinazione dei genitori e dei soci".

M.C.